



# Noi, insieme!

**Programma Elettorale  
Vivo Montespertoli**

**2019-2024**



*“D'una città non godi le sette o le settantasette meraviglie,  
ma la risposta che dà a una tua domanda.”*

*Italo Calvino*

## **Indice**

Il perché del nostro impegno.....	pag. 3
Agricoltura e promozione del territorio.....	pag. 4
Commercio, Impresa e Sviluppo.....	pag. 7
Cultura.....	pag. 8
Sport e Aree Sportive.....	pag. 11
Viabilità e Trasporti.....	pag. 13
Urbanistica e opere pubbliche.....	pag. 15
Sanità, Casa e Politiche Sociali.....	pag. 18
Ambiente e tutela del territorio.....	pag. 20
Scuola e comunità educante.....	pag. 22
Famiglia.....	pag. 24
Unione dei Comuni e politiche di area.....	pag. 25



## Il perché del nostro impegno!

---

**Vivo Montespertoli** nasce per cambiare lo stile con cui si amministra un Comune e per concepire la politica locale come un impegno di servizio, vicinanza e condivisione con i nostri concittadini.

Sono convinto che una buona amministrazione trovi legittimità non soltanto nelle elezioni, ma nella qualità del processo con cui vengono prese le decisioni. Questa lettura parte dal presupposto che qualsiasi scelta strategica del territorio debba essere frutto di un percorso aperto e laico, in cui i cittadini possano riscoprirsi "parte attiva" della vita della nostra comunità.

Il nostro impegno inizia con le parole: ascolto, buon senso e ricucire.

**Ascoltare** come stile quotidiano, come metodo per dialogare con i cittadini, come premessa di qualsiasi decisione.

Il **buon senso** è lo spirito che deve animarci nel prendere le decisioni, nel saper raggiungere compromessi, nel porsi obiettivi realizzabili e valutabili nella loro efficacia.

**Ricucire**, infine, indica lo spirito con cui affronteremo i problemi, le divisioni, i malcontenti che la decisione porta inevitabilmente con sé: un'amministrazione coraggiosa sa prendere le decisioni, certo, ma sa anche tenere insieme le opinioni diverse.

Sono queste le parole che daranno vita al vero cambiamento: quello di chi conosce la meta, ha la squadra e le competenze per raggiungerla, ma che non ha paura di mettere la faccia su qualsiasi scelta e che non teme l'opinione degli altri.

Un'amministrazione comunale ha ancora una dimensione tale da consentire il contatto diretto con i cittadini, ogni giorno, in ogni momento.

La sfida che abbiamo di fronte è, in sostanza, quella della politica intesa come "*forma più alta di carità*", come servizio reso alla comunità, come un impegno costante e faticoso per il bene della cittadinanza. Per fare questo dovremo trovare due forme di coraggio: quello di chi sogna strade nuove e quello di chi conosce l'amministrazione e sa raggiungere risultati credibili. Perché la politica - per come la intendiamo noi - è saper progettare e saper portare a casa gli obiettivi, è allo stesso tempo tensione verso il futuro e capacità di guidare il presente.

Questo è il senso del nostro percorso fin qui e di quello che da oggi vogliamo intraprendere per Montespertoli: un'amministrazione aperta, un'amministrazione coraggiosa, un'amministrazione sempre presente per la propria comunità.

**Alessio Mugnaini**

**Candidato Sindaco Vivo Montespertoli**



## AGRICOLTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

### *Il lavoro quotidiano e l'ospitalità al turista*

---

#### 1. L'agricoltura

L'agricoltura è il principale motore di sviluppo del nostro territorio. Lo è direttamente come produzione agricola, agriturismo e agroalimentare, e indirettamente come elemento produttore di paesaggio, e quindi come punto di partenza di una filiera che tiene insieme il turismo, la cultura, il commercio di prossimità e le stesse produzioni artigianali e industriali.

Le azioni per favorire e incentivare questo settore sono:

- **Stipula di un protocollo di intesa con i comuni del Chianti:** la collocazione territoriale del comune è un punto di forza tanto che l'obiettivo della futura amministrazione sarà quello di creare sinergie con i comuni del Chianti e non solo della Valdelsa come fatto fino ad oggi.
- **Supporto alle attività produttive:** individuazione di strumenti di supporto per le aziende agricole del territorio rendendo l'amministrazione un'interfaccia tra il produttore e le opportunità. A tale scopo si prevederà la designazione di un **apposito ufficio** dedicato alla intercettazione di bandi e opportunità per le aziende, di supporto per lo **snellimento delle pratiche burocratiche e di incentivazione per la nuova imprenditoria giovanile** che si sta affacciando al mondo dell'agricoltura.
- **Incentivazione della diversificazione delle filiere:** la filiera trainante del territorio comunale è il vino. Ad oggi altre filiere minori sono l'olio extravergine di oliva e i grani antichi. Il territorio potrebbe offrire l'opportunità di incentivare altre filiere quali quella dell'ortofrutta (della quale si hanno alcune giovani realtà) e della zootecnia che invece è in sofferenza. Incentivare la nascita di nuove filiere guardando a realtà quali i **Grani Antichi** come esempio riuscito.
- **Associazioni di produttori:** incentivare le aggregazioni e le cooperazioni tra i produttori con l'obiettivo di diventare più competitivi anche nei confronti di possibilità di finanziamento pubblico (vedi l'esempio della cantina cooperativa). Già sono presenti realtà associative sul territorio comunale che vanno coltivate e implementate.
- **"Brandizzazione" del territorio:** creazione di un marchio "Montespertoli" sotto il quale possano essere inseriti tutti i prodotti derivanti dall'agricoltura e da altre attività produttive artigianali del territorio. Il fare squadra anche in questo settore dovrebbe essere la parola chiave per affacciarsi verso realtà esterne come un territorio compatto che può raccontare una storia propria. Potrebbe diventare un'opportunità di rilancio per prodotti sofferenti quali l'olio extravergine. Un altro esempio può essere la partecipazione a importanti saloni o fiere internazionali (Vinitaly, Bit, Prowein ecc.) come brand e non come singola azienda.

#### 2. Il marketing territoriale

Il marketing territoriale può essere definito come un insieme di operazioni, nate dalla concertazione di tutti i soggetti portatori di interesse (*stakeholder*) presenti in un dato territorio, finalizzate, nel medio-lungo periodo, alla promozione e sviluppo sia di

attività presenti sul territorio sia di opportunità che si innescano grazie al contesto ed alle variabili endogene che caratterizzano l'ambiente territoriale in oggetto. L'amministrazione comunale ha il ruolo di **fare ri-innamorare** i cittadini del proprio territorio.

Nel concreto deve mettere in atto una serie di azioni quali:

- a. **individuare gli stakeholders**
- b. **definire per bene cosa è promozione e cosa è gestione.**
- c. **creare un assessorato integrato ovvero tipo Attività Produttive**
- d. **dedicare un ufficio del Comune alla ricerca dei finanziamenti e bandi.**

### 3. Il Centro per la Cultura del Vino I Lecci



Il polo dei Lecci dovrà essere un luogo centrale e cruciale per la divulgazione della cultura del territorio e dei suoi prodotti (vino, olio, pane ecc.). Il centro sostanzialmente potrà mantenere l'attuale struttura: Museo, Centro Congressi, Enoteca con ristorante.

All'interno della struttura saranno svolte le seguenti **attività**:

- a. **attività didattica** per le scuole del comune e comuni limitrofi per avvicinare i ragazzi al territorio e ai prodotti della terra
- b. **promozione turistica dei prodotti del territorio** (sia col museo ma anche con esposizione di prodotti locali)
- c. **punto di partenza** per sentieri, percorsi pedonali e ciclabili
- d. **matrimoni**
- e. **congressi**
- f. **ristorazione e enoteca**
- g. **vendita prodotti locali (vino ecc.)**
- h. **visite guidate al museo**
- i. **feste e eventi paesani legati al territorio**



### **I. attività teatrali e cinema all'aperto.**

Per mettere in atto tutte le attività elencate precedentemente, si dovrà prima **adeguare la struttura**; creare un nuovo **sito web** dedicato per promozione Auditorium; **modernizzare il museo**; creare un **percorso pedociclabile** per raggiungerlo dal paese; creare una struttura esterna per dare in affitto a **noleggioricambi**; coinvolgere il Gruppo Novecento per allestire una sorta di **Museo del Novecento**.

Una dedica speciale: l'auditorium avrà il nome di Mauro Marconini.

### **4. La promozione turistica**

I turisti scelgono il nostro territorio perché , ancora "vergine" e genuino, non vocato al solo turismo, a loro piace perché si trovano inseriti in un contesto reale dove la gente fa cose di tutti i giorni.

**Piccole attenzioni** per essere più accoglienti: migliorare e tracciare una sentieristica a completamento di quella già presente sul territorio che permetta una percorrenza e una fruizione dolce del nostro territorio, creare arredi urbani che aiutino e diano senso di accoglienza (tipo portabici ecc.), un ufficio turistico funzionante in cui reperire tutte le informazioni del territorio incluso la gestione dell'overbooking e che provi a interfacciarsi con le agenzie **nazionali e internazionali del turismo**.

**Sinergia tra gli attori del turismo:** Agriturismi, commercianti, attività connesse (noleggioricambi, guide turistiche, maneggi ecc). Offrire il più possibile quello che c'è sul territorio. L'Ufficio Turismo del comune deve essere un coordinatore.

**Confronto più aperto con chi organizza attività turistiche per condividere informazioni e modalità di accoglienza.**

**Sfruttare e valorizzare le competenze** che si hanno sul territorio senza doverle cercare fuori (esempio, guide turistiche e ambientali, ecc).

**Servizio NCC.** Averlo attivo sul comune, mancanza forte di questo servizio. Nuovi bandi per licenze NCC legate al territorio.

**Evento a veglia sulle aie:** ripensarlo perché è nato come evento interessante che negli anni si è un po' perso. Maggiore apertura maggiore verso l'esterno e verso le altre aziende che partecipano.

Fare una **mappatura delle strutture disponibili** ad accogliere eventi organizzati da associazioni o da altri soggetti.

Creare un modo per aiutare le aziende vitivinicole, soprattutto le piccole, per **potere offrire visite e degustazioni guidate presso le loro aziende** (hanno difficoltà legate alla carenza di personale dedicato, talvolta alla lingua). Creazione di un calendario condiviso dove possono eventualmente garantire almeno una domenica al mese per i mesi estivi.

Viabilità che deve essere a servizio dei cittadini e dei turisti, segnaletica e cartellonistica corretta.



## COMMERCIO, IMPRESA E SVILUPPO

### Un territorio che deve crescere

---

#### 1. Il commercio

Creare sinergia per sfruttare il turismo, attività più accoglienti, orari di apertura più consoni con le stagioni turistiche.

Prioritario sarà dare **incentivi** per l'apertura di nuove attività e al mantenimento delle esistenti: mettere in campo una politica di sostegno per chi decide di intraprendere un'attività commerciale o chi già ne ha una aperta.

Promozione dei **Temporary shop**: interfacciarsi con i proprietari privati di fondi sfitti per riuscire a trovare forme di accordo vantaggiose per entrambi i soggetti.

Censimento dei fondi sfitti da dare in gestione alle associazioni, sia per la l'apertura di punti vendita di prodotti locali sia per la realizzazione di eventi culturali: occasione per riportare vita nel centro storico dove ci sono attività commerciali che hanno chiuso.

**Valorizzazione del Centro Commerciale Naturale**: creare sinergia fra i vari esercizi commerciali e dare un'offerta ai cittadini e turisti intesa come informativa cartacea periodica in italiano o inglese o simile, sulle attività, promozioni in atto, novità ed eventi.

**Cabina di regia**: stabilizzare questo strumento di confronto anche negli anni a venire.

**Favorire una rappresentanza unica di tutti i commercianti** (capoluogo e frazioni).

#### 2. Il marketing territoriale

Il marketing territoriale può essere definito come un insieme di operazioni, nate dalla concertazione di tutti gli stakeholder presenti in un dato territorio, finalizzate, nel medio-lungo periodo, alla promozione e sviluppo sia di attività presenti sul territorio sia di opportunità che si innescano grazie al contesto ed alle variabili endogene che caratterizzano l'ambiente territoriale in oggetto.

Nel concreto, per il **commercio**, deve mettere in atto una serie di azioni quali:

1. definire per bene cosa è promozione e cosa è gestione.
2. definire un piano di comunicazione e fidelizzazione con l'Associazione Commercianti che gestisce il Centro Commerciale Naturale.
3. dedicare un ufficio del Comune alla ricerca dei finanziamenti e bandi.

#### 3. Impresa e sviluppo

Creare un sistema di norme e incentivi che aiuti le imprese del territorio attraverso i seguenti punti:

- Facilitare, nella pianificazione urbanistica, l'ammodernamento delle strutture produttive, favorire piani di accorpamento di vecchi capannoni, incentivare con riduzione di oneri e tasse locali i nuovi interventi, favorire il recupero delle aree produttive ad oggi non utilizzabili.
- Agevolare le *start up* locali con dei contributi e attrarre imprese sul territorio favorendo anche quelle attività innovative che rappresentano l'unicità del nostro paese.
- Fare una ricognizione esatta di tutti i servizi infrastrutturali come la connettività digitale, energetica e viaria.





## CULTURA

*L'offerta culturale da 0 a 100 anni*

---

### 1. La cultura e gli eventi

La cultura è espressione, quindi comunicazione, dialogo e scambio: così, come il dialogo tra due interlocutori cresce, si consolida e si evolve, così la cultura si trasforma, si arricchisce e mantiene quella che è la sua caratteristica prioritaria ovvero di essere espressione di creatività e sapere guardare oltre l'orizzonte. In una comunità la cultura è coesione sociale, è impresa ed è risorsa.

Il territorio comunale offre durante tutto l'anno molti eventi culturali che vengono promossi da associazioni o dall'amministrazione stessa. Si può dire che non è la qualità o la quantità delle proposte che mancano ma la loro coordinazione e promozione durante tutto l'anno.

A tale scopo andrà creato un **calendario annuale** degli eventi che sarà utile per i residenti, e per le strutture ricettive le quali saranno in grado di offrire un valore aggiunto ai loro ospiti già al momento della prenotazione. A tale scopo andrà creata una sezione sul sito del comune in cui sarà visibile e sempre aggiornato il calendario degli eventi.

Sarà importante individuare un **oggetto unico** che potrà gestire la logistica degli eventi. La Proloco in una veste rinnovata dovrà giocare un ruolo fondamentale come supporto dell'amministrazione e importante collegamento con l'ufficio comunale dedicato alla cultura.

**Istituire il Tavolo delle associazioni:** necessario ai fini di coordinare tutte le attività da queste svolte in modo da valorizzarle e comunicarle al meglio. Sensibilizzazione e sostegno ad iniziative sulle nuove emergenze umanitarie.

**Sfruttare maggiormente le competenze sul territorio comunale:** cercare il più possibile di incentivare la nascita di soggetti che possano gestire gli eventi senza dovere andare a cercare fuori. L'attaccamento di chi vive il territorio è in questo caso il valore aggiunto per la buona riuscita di un evento.

**Incentivare le attività presenti in biblioteca** quali sportello accoglienza, lavoro e immigrazione e le attività di sostegno extrascolastico per favorire il supporto per i compiti e mantenere aperto l'aspetto della socialità attraverso progetti individuati tramite l'analisi dei bisogni.

**Maggiori investimenti per la cultura:** destinare più fondi per gli eventi culturali che possano essere rivolti ai residenti perché la cultura è importante alla stessa stregua di altri servizi offerti al cittadino. **I Festival Amedeo Bassi e MoMu** dovranno essere migliorati e incentivati.

**Valorizzazione personaggi storici o importanti sul territorio:** un esempio può essere Don Milani (sarebbe bello creare un centro studi), Amedeo Bassi, Sidney Sonnino, Acciaioli ecc. Promuovere la ricerca storica su Montespertoli durante il '900.

**Coinvolgimento delle scuole:** creare momenti di interfaccia tra i ragazzi e le attività produttive del territorio (agricoltori ed artigiani) perché vengano loro trasmessi i valori del nostro territorio. Se si conosce da dove veniamo possiamo capire meglio dove vogliamo andare.

**La Mostra del Chianti:** resta ad oggi l'evento più sentito dai montespertolesi. Non per questo altri eventi sul territorio devono godere di minore considerazione. La Mostra del Chianti ha perso negli anni la sua identità e sarà proprio questa la sfida da cogliere per l'edizione del 2020. Dovrà essere definita quella che è l'idea trainante e dovrà essere portata avanti nel tempo.



L'idea è di essere innovativi pur mantenendo la tradizione. Il coinvolgimento dei cittadini tramite la loro organizzazione in contrade potrà far vivere lo spirito della festa tutto l'anno.

Per ricevere la spinta giusta si deve iniziare a lavorare da subito coinvolgendo tutti gli attori (aziende, associazioni e liberi cittadini, in forma singola o creando un comitato).

Dovrà essere sia una festa del cittadino per il cittadino ma anche una festa per la promozione del territorio.

Prima di tutto si dovrà rimettere al centro il vino di Montespertoli e tutto il paniere di prodotti. Il programma della festa dovrà garantire un ritorno di immagine per i produttori che solo così saranno incentivati alla partecipazione attiva. Internamente alla festa dovranno esserci attività per il comune cittadino e attività specifiche per i produttori (incontro con buyers e giornalisti del settore). Il livello dovrà alzarsi ogni anno. Si potrà ospitare ogni anno una strada del vino o un'altra regione viticola che possa funzionare da attrattore almeno per i primi anni.

All'interno dovranno esserci attività specifiche che coinvolgano la popolazione fin dalla loro organizzazione tramite il coinvolgimento delle associazioni.

Offrire pacchetti turistici abbinati alla mostra del Chianti.

Partnership tra feste del vino.

## 2. Gli spazi culturali





Riqualificazione della biblioteca comunale e riorganizzazione dei servizi come previsto dal progetto "Inedita" già approvato e riorganizzazione dei servizi venendo incontro anche alle esigenze dei cittadini che abitano fuori dal capoluogo.

Ampliamento degli spazi culturali del capoluogo creando il Polo Culturale tra Piazza Machiavelli, Via Sonnino e Via Martini e ampliamento utilizzando gli spazi della sede della Croce d'Oro.

Progettare e trovare la giusta localizzazione nell'area tra ex campo sportivo e scuole elementari del Capoluogo (attraverso un percorso partecipativo e un concorso di idee) per uno spazio polivalente per manifestazioni culturali, teatrali e cinematografiche che abbia almeno 200 posti a sedere.

Valorizzare gli spazi all'aperto sul territorio per manifestazioni culturali d'estate (es. cinema, teatro)

Creare una rete degli spazi espositivi.

Riqualificare il punto panoramico della terrazza dei Lecci per eventi di vario genere.



## SPORT E AREE SPORTIVE

### Montespertoli Palestra 360°

---

Lo sport a Montespertoli in questi ultimi anni ha visto una notevole crescita grazie agli investimenti dell'Amministrazione e delle Associazioni Sportive del territorio, oggi abbiamo una nuova pista di atletica e nuovi campi da calcio in sintetico. L'obiettivo è continuare su questa strada in sinergia con le associazioni del territorio.

#### 1. Attività sportiva

Cogliere nuove occasioni per nuove attività e pensare al rilancio di alcune discipline come il ciclismo utilizzando la pista intorno allo stadio comunale.

Compito dell'Amministrazione Comunale sarà quello di continuare a sostenere le associazioni sportive nell'ampliare la loro offerta e di dare adeguato sostegno nella gestione degli impianti.

La nostra area sportiva di Molino del Ponte si presta bene anche ad ospitare gare e manifestazioni importanti, è necessario promuovere questa zona con le federazioni sportive e gli organizzatori delle manifestazioni per portare eventi di grande risonanza anche a Montespertoli (es. gare nazionali di Atletica Leggera, manifestazioni calcistiche, tornei di basket e pallavolo, competizioni di Ginnastica Artistica etc...)

#### 2. Impianti sportivi

La crescita dell'attività sportiva deve essere accompagnata dalla buona manutenzione ed una riqualificazione degli impianti sportivi della zona sportiva di "Molino del Ponte" che è il vero cuore pulsante di tutte le attività a Montespertoli.

Le principali necessità sono:

- **nuovo spazio palestra polivalente** da realizzare con una struttura leggera accanto all'attuale Palazzetto;
- riqualificazione spazio vicino agli spogliatoi dei campi da tennis per attività motorie;
- qualificazione degli impianti nella rete "Sporthabile".

Per quanto riguarda la **piscina comunale** può essere verificato un progetto di partenariato pubblico privato per provare a coprirlo e renderla quindi utilizzabile anche d'inverno, con la realizzazione anche di una **nuova piscina ludica** all'aperto. Altro punto riguarda il nuovo plesso scolastico dove dovrà essere realizzata una nuova palestra, quella dovrà essere a norma per gare di pallavolo e basket.

#### 3. Sport all'aperto

Il nostro territorio si presta naturalmente alla pratica sportiva all'area aperta.

Il nostro grande progetto sarà quello di valorizzare spazi non strutturati, ovvero spazi più accessibili e aperti, in cui l'attività motoria in genere possa essere autogestita dal cittadino, anche in forma organizzata.

Va creata una rete segnalata di tutti i sentieri e i percorsi che ci sono sul territorio per favorire attività come camminare, correre, fare escursioni in bicicletta e nordic walking.

Investire più risorse nella creazione di aree di gioco libero in ogni frazione con campetti polivalenti per basket, calcio e pallavolo.



Creare presso il Parco Urbano un anello per correre o passeggiare e ampliare il percorso vita con nuovi attrezzi . La copertura dei campi di bocce potrà incentivare l'attività in quel luogo in tutte le stagioni, oltre a costituire un presidio continuo.

## VIABILITA' E TRASPORTI

Comodità, centralità, vivacità.



### 1. Viabilità del capoluogo

Il modo di vivere un paese cambia e noi dobbiamo immaginare il suo sviluppo e quindi anche una nuova viabilità per Montespertoli che dovrà tenere conto di questi principi:

- **maggior sicurezza** in alcuni punti critici;
- riqualificazione dell'**arredo urbano** con soluzioni innovative;
- **rivedere la ztl** per renderla più elastica, rispondendo ad esigenze dei cittadini ma anche dei commercianti;
- modifica del **sistema delle soste** a fasce;
- viabilità indirizzata ai grandi parcheggi del paese;
- **revisare la cartellonistica**, sia per i residenti che per i turisti;
- migliorare e riorganizzare la viabilità su alcune vie secondarie.

Attenzione particolare per il **sistema della sosta** con la creazione di **tre fasce**: la prima fascia per la zona del centro storico con parcheggi a pagamento per tutti e fino 20 minuti di sosta gratuita, la seconda fascia le zone limitrofe al centro storico con parcheggio gratuito per i residenti nel Comune di Montespertoli (senza vincoli



relativi al numero di auto e all'avere o meno un garage) e a pagamento per tutti gli altri, la terza fascia più esterna (compresi i parcheggi di P.le Lotti e P.le Caduti nei Lager) e a sosta libera e gratuita per tutti.

Questo per incentivare le soste brevi e la rotazione vicino ai servizi e incentivare l'uso dei parcheggi più capienti per chi deve parcheggiare per diverse ore.

Realizzazione di attraversamenti pedonali illuminati nei punti più pericolosi (es. Anselmo, La Buca etc..)

## **2. Piano Urbano Mobilità Sostenibile (PUMS)**

Avviare nei primi 100 giorni di mandato un percorso partecipativo per la realizzazione di un **Piano Urbano di Mobilità Sostenibile** che applichi tutti i principi relativi alla riorganizzazione della viabilità e che studi tutti i flussi di traffico in modo esatto per poi poterli gestire.

## **3. Viabilità frazioni**

Aumentare la sicurezza stradale in tutte le frazioni con interventi mirati a rallentare la velocità delle auto e a mettere in sicurezza i percorsi pedonali.

Realizzare nuovi percorsi pedociclabili che connettano le frazioni tra loro (es. Poppiano-San Quirico-Lucignano, Capoluogo-Lecci lungo la via Lucardese, Anselmo - Baccaiano - Fornacette).

Progettare assieme alla Città Metropolitana di Firenze la variante dell'Anselmo.



## URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE

*La vita nei centri urbani: capoluogo e frazioni.*

---

### 1. Pianificazione urbanistica

La nuova pianificazione urbanistica dovrà ripartire dalla valutazione delle previsioni esistenti e non realizzate cercando di capire i motivi per i quali ancora gli interventi non sono iniziati. Il nuovo Regolamento Urbanistico Comunale dovrà tenere conto di queste valutazioni in conformità al PIT regionale.

Confermare la politica relativa al consumo di suolo riportato nel Piano strutturale e incentivare il recupero dell'esistente con forte premialità sui volumi e abbassamento degli oneri, privilegiare le ricuciture urbane del territorio.

Diversificare la dimensione minima degli alloggi tra centro abitato (anche più piccoli) e territorio aperto (di dimensioni medie più grandi, nell'ottica di impedire la creazione di condomini rurali) in modo da gestire il tipo di unità abitativa che vogliamo sul territorio. Fare un censimento dei capannoni artigianali per realizzare un piano che favorisca gli accorpamenti e prevedere tipologia e luoghi per nuove aree artigianali. Incentivare il recupero del centro storico agevolando le ristrutturazioni.

Protocollo d'intesa con i comuni del Chianti Fiorentino per realizzare un Piano Strutturale che sia connesso con quell'area e non solo con l'Empolese Valdelsa.

### 2. Capoluogo

Realizzare la Nuova il **Polo della Salute** e le **nuove scuole** nell'area del Turbone tenendo conto del sistema viario dell'area.

Riorganizzare i servizi del capoluogo sfruttando l'area dell'ex campo sportivo, le scuole elementari:

**Funzioni Area Ex Campo sportivo/Scuole elementari:** attraverso un percorso partecipato dovrà essere realizzato un piano particolareggiato che potrà prevedere parcheggio, auditorium, area verde e area gioco, punto di ricarica per auto elettriche, spazi pubblici (spostare gli uffici pubblici del comune), edilizia dedicata a categorie disagiate. Quest'area deve ricucirsi con Piazza del Popolo e Viale Risorgimento altrimenti resta isolata da tutte le altre funzioni. E' la più grande area da riqualificare di Montespertoli, lo faremo con tanto coraggio pensando a soluzioni architettoniche che "siano un buon motivo per venire a Montespertoli".

### 3. Frazioni

**Aumentare la sicurezza stradale in tutte le frazioni con interventi mirati a rallentare la velocità delle auto e a mettere in sicurezza i percorsi pedonali.**

Realizzare nuovi percorsi pedociclabili che connettano le frazioni tra loro (es. Poppiano-San Quirico-Lucignano, Capoluogo-Lecci, Anselmo-Baccaiano-Fornacette).





### **Anselmo**

Progettare assieme alla Città Metropolitana di Firenze la variante dell'Anselmo. Interventi di mitigazione della velocità delle auto nel centro dell'abitato con rotonde, e realizzazione attraversamenti pedonali illuminati e pista pedociclabile. Fontanello acqua pubblica in Piazza Cassarà.

### **Baccaiano**

Riqualificazione dell'area ex campo sportivo trasformandola nel "Parco di Baccaiano" con area verde, area gioco polivalente e area cani, passerella per l'accesso pedonale dalla zona a verde esistente.

Convenzione per la manutenzione dell'area verde de "La Pinetina" con il Circolo. Collegamento pedociclabile tra l'abitato di Baccaiano e gli Impianti Sportivi di Molino del Ponte.

Completare il marciapiede dalla rotonda fino a dentro l'abitato e poi completarlo fino al cimitero con una adeguata illuminazione.

Fontanello acqua pubblica.

### **San Quirico – La Ripa**

Dopo la realizzazione del marciapiede su via Romita è necessario il completamento del secondo lotto fino all'imbocco di via Ripa. Migliorare la percorribilità pedonale compresa in Via della Chiesa.

Installare la videosorveglianza iniziando dal parcheggio vicino al campo sportivo.

Progetto di riqualificazione degli spazi verdi vicino ai due circoli della frazione attivando un partenariato pubblico privato.

Progetto messa in sicurezza stradale per via Ripa.

### **Montagnana - Montegufoni**

Realizzazione di un percorso pedonale protetto tra Montegufoni e Baccaiano passando per il cimitero, percorso pedonale con illuminazione, completare l'illuminazione anche fino alla Chiesa di Montegufoni.

Risolvere il problema velocità nei pressi della Chiesa di Montegufoni.

Completare la depurazione della frazione.

Ampliare e sistemare l'accesso al Cimitero di Baccaiano/Montegufoni, attualmente l'accesso non è possibile per il carro funebre.

Attivare un partenariato pubblico privato per la fruizione della Villa Bossi-Pucci e per la sistemazione del piazzale davanti alla Chiesa di Montagnana.

Completare la viabilità di Via Pacinotti.

### **San Pancrazio – Lucignano**

Investire nella manutenzione di via Lucignano.

Realizzazione percorso pedonale San Pancrazio – Lucignano – San Quirico – Poppiano

Attivare una gestione per i locali del Circolo di Lucignano.

Potenziare la struttura del campo di calcio di San Pancrazio in collaborazione con la locale associazione sportiva che attualmente lo gestisce



### **Fornacette – Polvereto**

Sistemazione del parcheggio su via Certaldese e sistemazione stradale dell'abitato interno di Fornacette.

Risolvere il problema della velocità delle auto a Fornacette e a Polvereto con dissuasori e rallentatori.

### **Ortimino**

Completare la realizzazione dei marciapiedi da “Marango” fino al centro di Ortimino.

Approvare una convenzione con il Comune di Castelfiorentino per il cimitero di Vallecchio.

Migliorare l'area gioco vicino al Circolo Arci.

### **Martignana**

Sistemare l'area di via Di Vittorio comprese le alberature e i marciapiedi.

Realizzare un'area scarico per i Camper nella zona artigianale.

Riqualificare Piazza Fresu togliendo la fontana e facendola diventare un'aiola colorata e colorare l'anfiteatro, magari sfruttare un concorso di idee con i giovani di Montespertoli.

### **Lucardo**

Investimento in sicurezza stradale in tutta la frazione.

Gestire il deflusso delle acque che attualmente presenta problemi.

Sistemare il piazzale sterrato lungo la provinciale Certaldese e trovare uno spazio per realizzare un nuovo parcheggio.

Riattivare e ridiscutere con i proprietari il progetto di riqualificazione di Lucardo Alto tenendo conto della tutela storica e ambientale del bene e anche della fruizione pubblica.

### **Fezzana**

Realizzare un piccolo parcheggio prima dell'abitato.

Risolvere il problema della velocità delle auto nella strettoia ponendo dei dissuasori.

Completare l'installazione della nuova illuminazione.

Intervenire per la regimazione delle acque piovane lungo la via di Fezzana che scendono verso l'abitato di Baccaiano.

### **Botinaccio**

Intervenire assieme ai proprietari per la sistemazione di via delle Rose.

Integrare la riqualificazione del borgo di Montecastello con il resto dell'abitato.



## **SANITA', CASA E POLITICHE SOCIALI**

### ***Prendersi cura di tutti***

---

La qualità dei servizi sociali è segno caratterizzante l'ente locale; rappresenta di fatto un indicatore per valutare la capacità di chi governa. Per questo motivo le nostre proposte dedicheranno particolare attenzione alle fasce sociali deboli garantendo pari opportunità nell'accesso ai servizi. È necessario creare politiche che siano condivise con reti sempre più ampie e soggetti diversi: Asl, Regione, Società della Salute, associazioni territoriali e terzo settore. In questo senso, per consentire risposte più appropriate, efficaci ed efficienti, si devono valorizzare le politiche di coesione sociale e sviluppare azioni che promuovano l'interazione tra cittadini e cittadine anche di provenienze diverse, la conciliazione dei tempi vita e lavoro, la crescita dell'associazionismo, la solidarietà tra generazioni diverse, i servizi domiciliari, di segretariato sociale, ecc.

### **1. Nuovo Polo della Salute e sanità**

Priorità alla realizzazione del nuovo Polo della Salute che ha già un percorso avviato e che dovrà concludersi entro il 2024.

Il nuovo Polo si dividerà in:

- Casa della Salute gestita da ASL con l'erogazione di servizi pubblici socio-sanitari (ambulatori medici per i medici di medicina generale, pediatri, specialisti; assistenza infermieristica ambulatoriale e domiciliare; servizio di assistenza sociale; servizio prelievi; servizi di continuità assistenziale; uffici amministrativi).
- Blocco del Terzo Settore di competenza del Comune che sarà gestito dall'**associazione di volontariato** dedicata al **trasporto sanitario** e territoriale di **emergenza/urgenza 118**. Questo blocco comprenderà altri servizi svolti in ambito socio-sanitario convenzionati con ASL. Nella stessa area sarà realizzata anche una camera mortuaria e altri servizi funebri, una sala convegni e formazione e una palestra polivalente per ginnastica assistita.

Progetto di *comunità cardioprotetta* con un defibrillatore (DAE) in ogni frazione e attivazione di formazione per l'uso del DAE.

### **2. Volontariato sociale**

Realizzare un **kit informativo** da distribuire ai cittadini, specialmente ai nuovi che scelgono di abitare a Montespertoli, con tutte le informazioni sui servizi offerti e anche con tutte le attività di volontariato possibili. Il kit dovrà essere studiato in modo accattivante e moderno.

### **3. Servizi per la terza età**

Ampliare i servizi offerti dalla **Casa di Riposo** aprendosi maggiormente ai bisogni della cittadinanza.

Realizzare i progetti di **condomini solidali** ovvero una forma innovativa di abitazione per anziani autosufficienti che vogliono vivere in comune, magari con la presenza anche di giovani nello stesso stabile in modo che ci sia scambio di esperienze e di aiuto reciproco. Realizzazione degli orti sociali.



Creazione di un vero e proprio sportello badante.

Attivare percorsi di cittadinanza attiva tipo il baratto sociale per raccolta olive, attività agricole, attività manutentive etc...

**4. Realizzare interventi innovativi di residenzialità, per le persone con disabilità senza sostegno genitoriale, volti a favorire percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità in abitazioni, o gruppi-appartamento, che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.**

Nell'ambito della legge "Dopo di noi" realizzare Progetti di **Vita Autonoma Indipendente** volti a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità.

Introdurre la figura del mediatore culturale per favorire l'integrazione delle famiglie straniere che hanno difficoltà con la lingua italiana.

Abbiamo visto che i figli creano integrazione è quindi necessario creare motivi di integrazione anche per chi non ha figli promuovendo le attività sociali e culturale in modo capillare.

Ricognizione delle attuali soluzioni abitative nelle case popolari e ridisegnare l'offerta in base ai bisogni della popolazione. A tal proposito si fa riferimento al progetto per la scuola di Lucignano che è stato individuato dall'Unione per utilizzare i fondi del bando nazionale PNEA (bloccati dal questo Governo) e la manutenzione straordinaria degli alloggi di Via Mandorli.



## AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

### *Un territorio fragile da tutelare*

---

Ambiente e cosa si intende: non solo i servizi legati allo smaltimento rifiuti e pulizia strade. Ambiente inteso in senso più ampio, cura per il territorio dove si vive. (Esempio iniziative di Puliamo la Frazione)

#### **1. Tutela del Territorio**

Il contesto che gli strumenti urbanistici vanno a normare è di fragilità e la priorità deve essere quella di **progettare interventi di consolidamento e di contrasto al dissesto**.

#### **2. Depurazione**

Insieme al gestore completare l'investimento sulla depurazione del territorio comunale, completamento del il depuratore del capoluogo come da progetto approvato e in corso di appalto da parte del Gestore. Per tutte le frazione dovrà essere valutato il ricorso a depurazione tramite anche sistemi di fitodepurazione.

#### **3. Rifiuti**

Il polo di trattamento dei rifiuti di Casa Sartori, dopo la chiusura della discarica, continuerà ad essere punto di riferimento per l'innovazione nel trattamento dei rifiuti. Il nuovo impianto di trattamento anaerobico dell'organico che ALIA realizzerà a Casa Sartori, consentirà di acquisire risorse che torneranno sul territorio: il benefit infatti aumenterà e sarà a beneficio di tutti i cittadini. Dovranno essere inoltre investiti in politiche ambientali innovative.

Dovrà migliorare il servizio **porta a porta** investendo nuovamente in sensibilizzazione e educazione dei cittadini per la riduzione della produzione dei rifiuti e mettendo più cestini per la raccolta differenziata nelle aree pubbliche e potenziando i punti di raccolta dei rifiuti differenziati.

Il comune dovrà impegnarsi anche nel riuso dei prodotti dalla filiera del riciclo utilizzandoli dove possibile per le proprie necessità.

In tutti gli uffici dell'Amministrazione Comunale dovrà essere eliminato l'uso della plastica monouso.

Attivazione di un progetto di nuova tecnologia per il controllo degli abbandoni nel territorio aperto e per la gestione delle segnalazioni di abbandoni fatte dai cittadini.

#### **4. Caccia e tartufi**

Il ruolo dei cacciatori e dei tartufai ha una funzione di tutela ambientale e per questo vanno coinvolti nelle iniziative di tutela e per gli interventi in territorio aperto.

Negli strumenti urbanistici particolare attenzione e tutela andrà data alle aree tartufigene segnalate dall'associazione di categoria.

Per la caccia da risolvere i problemi per lo smaltimento delle carcasse e dei resti animali e la realizzazione di un punto raccolta con una cella frigo per gli animali.

#### **5. Protezione Civile**

Redigere di concerto con gli enti territoriali limitrofi e superiori il **Piano Comunale di Protezione Civile**.



Organizzare iniziative di sensibilizzazione e informazione per la cittadinanza e nelle scuole.

Sfruttare le nuove tecnologie per la gestione del sistema informativo di allerta.

## SCUOLA

Comunità che cresce insieme

Parlare di scuola e di contesti educativi, significa inserirsi in una prospettiva che mira alla costruzione di una scuola "comunità", luogo di condivisione, di cooperazione e co-costruzione del sapere attraverso il coinvolgimento di tutta la cittadinanza. Le nostre proposte si inseriscono all'interno di una metodologia didattica incentrata sul metodo **Senza Zaino** del quale è indubbia la positiva portata pedagogica in quanto rappresenta il modello per eccellenza di "Scuola comunità".

### 1. Realizzazione del nuovo plesso scolastico

Trovare le risorse per Co-Progettare (Istituto Comprensivo e Amministrazione) il nuovo plesso scolastico individuando anche spazi idonei alla realizzazione di attività extra scolastiche con precise regole di tutela del bene comune. Si potranno organizzare, nelle fasce orarie pomeridiane, attività educative e di supporto (animazione, laboratori, attività sportive, ecc..) anche in collaborazione con le realtà associative del territorio.

Qualora non fossero disponibili fondi nazionali il plesso dovrà essere realizzato anche a valere all'indebitamento



### 2. Scuola dinamica e dialogante

La nostra scuola dialoga costantemente con la comunità territoriale (famiglie, Enti e associazioni operanti sul territorio) con l'obiettivo di costruire un sistema formativo allargato capace di creare nuovi possibili "intrecci" tra la dimensione scolastica ed extrascolastica dell'educazione. Nella consapevolezza che investire nella scuola è un dovere necessario ed un valore per tutti, saranno realizzati, nel rispetto dell'autonomia scolastica, interventi a favore della didattica e delle attività





complementari attraverso progetti integrati e condivisi con l'Istituto Comprensivo, ed in continuità con le buone pratiche già esistenti, tesi ad arricchire l'offerta formativa (progetti di: educazione civica, cittadinanza attiva, uso responsabile delle nuove tecnologie ecc.)

### **3. Integrazione degli interventi tra Pubblica Amministrazione e Istituto Comprensivo**

Il rapporto tra la pubblica amministrazione e l'Istituzione Scolastica dovrà essere improntato alla collaborazione costante, alla fiducia ed all'informazione reciproca. Per questo motivo è necessario potenziare gli spazi di dialogo tra l'Amministrazione e Istituto con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa e coadiuvare il monitoraggio sull'andamento del progetto senza zaino portato avanti dall'Istituto Comprensivo.

### **4.Strategie di intervento per la costruzione di una rete di servizi territoriali**

Nella prospettiva di un reale coordinamento di azioni sarà, inoltre, necessario sviluppare sinergie attraverso l'integrazione degli interventi tra Istituzione scolastica e servizi sociali per favorire, attraverso una progettualità comune, una presa in carico condivisa delle varie situazioni di disagio di cui sono portatori bambini e ragazzi nella realtà sociale del nostro territorio.



## FAMIGLIE

### Il futuro del nostro paese

---

La famiglia ha un importante ruolo educativo e sociale ed è il luogo privilegiato all'interno del quale si acquisisce la consapevolezza del significato della vita e della fiducia nel futuro. Le proposte relative alle politiche per la famiglia hanno come obiettivo primario quello di assicurare servizi e interventi di cura, sostegno e promozione adeguati alle funzioni educative che gravano sulle famiglie che abitano il nostro territorio.

#### 1. Qualità dei servizi

Sostenere ed aiutare concretamente le famiglie nelle fasi delicate dei cicli di vita (nascita dei figli, adolescenze complesse, anziani a carico ecc.) valorizzando le capacità di far fronte agli avvenimenti critici favorendo il confronto, lo scambio ed il supporto tra le stesse tramite una condivisione delle esperienze:

- sportello ascolto per Famiglie
- sportello informativo (con mappatura dei servizi)
- realizzazione del C.I.A.F.

#### 2. Sostegno alla genitorialità

Promuovere e diffondere iniziative di formazione rivolte al sostegno alle competenze relazionali, genitoriali ed educative finalizzate a rafforzare le relazioni e la gestione dei conflitti familiari ed intergenerazionali all'interno della famiglia attraverso la creazione di luoghi e di spazi di incontro anche informali dove le famiglie possano condividere le proprie esperienze ed anche, in modo concreto, le funzioni genitoriali:

- incontri tra famiglie
- incontri con esperti che consentano, nell'ambito di un sistema coordinato di azioni, di sviluppare una strategia complessiva di sostegno e accompagnamento sul tema della natalità
- sinergie con le associazioni specializzate

#### 3. Conciliazione dei tempi di vita privata e lavoro

Sostenere le politiche di conciliazione dei tempi con riferimento alle iniziative che consentono di equilibrare i tempi di vita familiare con i tempi di vita lavorativa programmando attività in modo flessibile in base alle singole esigenze (Flessibilità oraria sull'orario scolastico in entrata/uscita, mensa anche per i moduli, doposcuola, attività ricreative, ludiche ecc.).

Benessere economico:

- **Abbattimento tariffe mensa e trasporto secondo fasce ISEE**
- **Kit nascita** (contenente anche un'utile guida per tutti gli adempimenti giuridici e amministrativi connessi alla nascita di un bimbo)
- **Aiuti mirati per i nuclei in difficoltà economiche**



## Unione dei Comuni e politiche di area Montespertoli tra Empolese e Chianti

---

Montespertoli è un territorio di confine che si estende tra la piana fiorentina (Scandicci e Lastra a Signa), il Chianti Fiorentino (San Casciano e Barberino Tavarnelle), la Valdelsa (Certaldo e Castelfiorentino) e l'Empolese (Montelupo e Empoli). Lo stare nell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa dovrà tenere conto di questa peculiarità che prevede una nostra diversificazione per alcune politiche come agricoltura e turismo.

Tra i comuni dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa il Comune di Montespertoli è quello con maggiori flussi verso il territorio fiorentino (38% dei flussi pendolari) e anche l'analisi di questi flussi dovrà portare a politiche specifiche per il nostro territorio.

Attualmente il comune di Montespertoli partecipa all'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa che a seguito di mutamenti della normativa nazionale e regionale riguardante le forme di governo associato del territorio ha iniziato a gestire alcune funzioni fondamentali trasferite dai singoli Comuni. Risiede in questo aspetto la fondamentale differenza tra il vecchio Circondario e l'Unione dei Comuni: nel primo venivano gestite deleghe derivate da istituzioni sovraordinate, mentre nella seconda i Comuni facenti parti dell'Unione co-gestiscono alcune funzioni.

### **Polizia Municipale, Servizio Sociale, Vincoli Idrogeologico e Paesaggistico, Valutazione di Impatto Ambientale di competenza comunale e la Protezione Civile.**

A distanza di sei anni dall'avvento dell'Unione, si può operare un primo bilancio rispetto a costi, investimenti e servizio reso dall'Ente, evidenziando, innanzitutto, la difficoltà di costruire un rapporto di *accountability* tra la cittadinanza e il nuovo ente. Sul piano dei costi e degli investimenti, l'Unione si è fatta carico delle proprie funzioni, facendo investimenti, senza alcun onere aggiuntivo, ma anzi alleggerendo il carico dei costi rispetto alla gestione pre-Unione, con un aumento, di anno in anno, dell'autonomia del bilancio dell'Unione dai Trasferimenti comunali.

La Centrale Unica di committenza ha permesso un consistente risparmio rispetto alla spesa corrente dell'Unione, che si attesta attorno al 25-30%.

Tuttavia vi sono criticità che è bene non tacere. La principale, di natura organizzativa, è relativa all'organico. Il passaggio da Circondario a Unione dei Comuni ha comportato un notevole ammanco di personale, generando così meno risorse umane, *meno expertise* a disposizione degli amministratori e dunque degli *output di policy* meno incisivi, meno efficienti, meno percepiti come omogenei e coerenti dalla cittadinanza.

Nello specifico il servizio di **Polizia Municipale** mostra considerevoli limiti, specialmente in relazione alla funzione primaria del controllo del territorio. Come già espresso le criticità emerse in proposito hanno origine, del resto, almeno in parte, in un organico decisamente sottodimensionato. Se, infatti, lo standard di riferimento è un agente ogni mille abitanti (l'Empolese Valdelsa, dunque, avrebbe bisogno di almeno 170 agenti), nel 2012 (ultimo anno in cui la funzione era in capo ai singoli Comuni) gli agenti erano appena 109 + 3 afferenti la Protezione Civile. Un numero,



dunque, già insufficiente, rispetto agli standard richiesti, che, peraltro, è addirittura sceso di ulteriori 24 unità al 31.12.2017 a causa dell'impossibilità, da parte dei Comuni, di assumere nuovo personale e far fronte ai numerosi pensionamenti (stante la ricordata normativa nazionale che in questi anni ha pressoché bloccato le assunzioni da parte dei Comuni, per provare a contenere il pesante debito pubblico che grava sullo Stato). Il trasferimento di tutto il personale all'Unione (su cui non gravano quelle limitazioni alle assunzioni fissate dal Legislatore nazionale) consente ora di sostituire ogni nuovo pensionamento con un nuovo dipendente, ma ciò non basta, considerati i numeri cui si è giunti ed occorre tornare, quanto meno, ai numeri del 2012 e, perché ciò accada, servono azioni ben precise. Con il trasferimento di tutto il personale all'Unione è iniziata anche una fase di riorganizzazione del corpo, che tuttavia, ad oggi, non ha dato i risultati auspicati. In aggiunta, l'eliminazione della reperibilità nei festivi e notturna, in quelle poche realtà dove era stata istituita, ha comportato una diminuzione di operatività in quei casi -sempre meno sporadici- di emergenze o eventi straordinari.

**Obbiettivo:**

- a) **aumentare di 30 unità** nel prossimo mandato gli agenti di Polizia Municipale Dell'Empolese Valdelsa;
- b) **consolidare e sviluppare un tavolo di confronto con le forze dell'ordine** per migliorare il controllo del territorio anche rispetto alle zone meno antropizzate;
- c) **istituire la reperibilità, festiva e notturna**, per avere la garanzia dell'operatività di almeno due/tre pattuglie sul territorio dell'Unione in caso di emergenze.